

CITTA' DELL'EDUCAZIONE SOC.COOP.

Codice fiscale 01939300511 – Partita iva 01939300511

VIA DELLA MINERVA 12 - 52100 AREZZO AR

**Numero R.E.A 150419 Numero albo cooperative A188069 sezione cooperative a
mutualita' prevalente**

Registro Imprese di AREZZO n. 01939300511

Capitale Sociale € 800,00 i.v

1. METODOLOGICA E MODALITA' DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- .aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologia partecipata che coinvolge le strutture di linea e di staff delle Cooperativa,

2.INFORMAZIONI GENERALI

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Nome dell'ente	CITTA' DELL'EDUCAZIONE
Codice fiscale	01939300511
Partita IVA	01939300511
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DELLA MINERVA 12- 52100 AREZZO
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A188069
Telefono	0575 23994
Sito Web	www.scuolamariaconsolatrice.it
Email	info@cittadelleducazione.it
Pec	scuola@pec.it
Codici Ateco	85.20.00

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi rivolti a persone svantaggiate e non, ai sensi della Legge n. 381/91, Art.1, 1° comma, lett. a).

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'Articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa intende altresì assicurare ai propri soci, mediante la gestione dell'azienda sociale cui essi partecipano apportandovi la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, compatibilmente con la salvaguardia

degli equilibri economici aziendali. Conseguentemente la tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa nell'ambito delle leggi in materia, dello Statuto sociale e dei regolamenti interni.

La Cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità ed è ispirata ai valori cristiani.

Per il raggiungimento dei propri scopi essa è altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Consorzi o ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo, e rendendosi partecipe del rafforzamento del movimento cooperativo nazionale ed internazionale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento degli scopi sociali recepisce e sottoscrive il "Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa" di Federsolidarietà - Confcooperative, facendone propri i valori di riferimento, centrati in particolare su:

- piccola dimensione dell'impresa sociale;
- partecipazione democratica dei soci alla gestione;
- trasparenza gestionale;
- territorialità.

La Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento, sia in conto proprio che di terzi, delle seguenti attività:

- gestione di nidi d'infanzia per l'accoglienza continuativa di bambine e bambini prioritariamente ma non esclusivamente rivolti alla fascia di età sino a tre anni;
- servizi educativi rivolti all'infanzia;
- gestione di scuole di ogni ordine e grado;
- gestione di spazi destinati a bambini e bambine con orari ridotti e/o frequenze diversificate, comunque denominati, con proposte di attività di gioco e socializzazione e più in generale rivolte al benessere del bambino
- servizi realizzati con educatori, presso il domicilio di famiglie per l'accoglienza continuativa e programmata dei bambini, e servizi educativi domiciliari in genere; -
- servizi ed attività legate al tema della genitorialità
- elaborazione di progetti educativi per le scuole
- attività ed iniziative per la promozione e la diffusione della cultura del diritto all'infanzia;
- attività e servizi di riabilitazione;
- gestione di centri diurni, strutture semiresidenziali e residenziali di accoglienza, socializzazione e di erogazione di interventi e servizi sociali e di integrazione socio-sanitari;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- gestione di strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;

- gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

- servizi di formazione professionale e orientamento al lavoro, aggiornamento, qualificazione, formazione in tutti i settori e consulenza su attività formative, ricerca e progettazione sociale;

- gestione di case di vacanza, campeggi, colonie, feste, sagre, favorendo di ciò gli aspetti sociali;

- gestione di case di alloggio, comunità, gruppi, appartamenti, centri di pronta accoglienza per giovani, bambini, anziani, malati psichici, tossicodipendenti, ragazze madri, handicappati, emarginati in genere;

- servizi paramedici, prestazioni di psicologia, sociologia, pedagogia, indagine statistica a chiunque ne faccia richiesta, siano essi singoli, così come Enti o Associazioni pubblici o privati;

- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di promuovere consapevolezza e disponibilità all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno

- servizi rivolti a cittadini e cittadine immigrati;

- servizi di promozione al legame tra generazioni diverse

- servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro, tutoraggio ed altre azioni di sostegno all'inserimento lavorativo mirato di soggetti svantaggiati;

- attività di promozione dei servizi e di informazione agli utenti;

- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti

- attività di comunicazione e marketing volta alla promozione e alla sensibilizzazione pubblica e sociale.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di professioni protette

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare, finanziario e commerciale, che risultino strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale. Essa potrà, esclusivamente a tal fine, assumere interessenze e partecipazioni (ma non ai fini del collocamento e non nei confronti del pubblico) in altre società cooperative od anche in società di capitali, partecipare in associazioni o raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, salvo comunque lo scopo mutualistico, nonché rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, ed occorrendo concedere occasionalmente prestiti entro i limiti e nel rispetto della normativa vigente.

È tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra i non soci.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci, ovvero avvalersi delle prestazioni lavorative di terzi non soci.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari od utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere strumenti

finanziari sono nei limiti di cui all'art. 2526, 4° comma c.c. ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale La Cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies c.c

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Numero	Tipologia soci al 31/12/2021
8	<u>Soci della cooperativa</u>
3	Di cui soci operatori lavoratori
5	Di cui soci operatori volontari
0	Di cui soci operatori fruitori
0	Di cui soci operatori persone giuridiche
0	Di cui soci sovventori e finanziatori

Dati amministratori – CDA alla data di approvazione del bilancio sociale 2021:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Data nomina	Scadenza mandato	Carica
Bracci Mario	No	maschio	23/07/2020	esercizi 3 fino approvazione bilancio	Presidente
Lucioli Valeria	No	femmina	23/07/2020	esercizi 3 fino approvazione bilancio	Consigliere
Martinelli Jessica	No	femmina	23/07/2020	esercizi 3 fino approvazione bilancio	Consigliere
Bianchi Alessio	No	maschio	23/07/2020	esercizi 3 fino approvazione bilancio	Consigliere
Casucci Lorenza	No	femmina	23/07/2020	esercizi 3 fino approvazione bilancio	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA: Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci volontari

c. Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:	Modalità coinvolgimento
Personale	Il personale è coinvolto nelle attività della Cooperativa direttamente partecipando a riunioni, o rappresentato dal coordinatore di ogni servizio, negli incontri che periodicamente vengono svolti, oltre alle molteplici attività formative. Quest'ultimo anno è stato caratterizzato da un maggior numero di incontri, visto la situazione incerta, utilizzando le modalità on line.
Soci	I lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione

	sociale.
Clienti/Utenti	I principali clienti sono le famiglie che vengono periodicamente coinvolte e sottoposte a questionari di soddisfazione. Ogni nuovo servizio offerto dalla Cooperativa è incentrato sui bisogni manifestati da quest'ultimi.
Fornitori	I fornitori sono coinvolti maggiormente nell'ambito della Cooperativa a partire da rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni con filiere a KM 0.
Pubblica Amministrazione	Lo stretto rapporto con le amministrazioni locali ha permesso di rafforzare il sistema integrato 0-6 anni che permette all'amministrazione Comunale di non avere liste di attese nella graduatoria scolastiche. Mentre tramite la parifica e la parità la nostra Cooperativa mantiene stretti rapporti con il MIUR. La situazione epidemiologia ha permesso di instaurare un rapporto molto collaborativo con la USL locale, che collabora costantemente anche nella riorganizzazione anche degli spazi interni.
Collettività	Le iniziative socioculturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività quest'anno si sono svolte in modalità on line, ottenendo buoni risultati. Tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione in diversi canali, potremmo ampliare l'interesse collettivo.
Partner/collaborazioni	Sono importanti nello svolgimento e nel raggiungimento di obiettivi le collaborazioni con Enti privati con maggior specificità in base agli argomenti trattati.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni : N.	Occupazioni
39	Totale lavoratori subordinati occupati al 31.12.2021
5	di cui maschi
34	di cui femmine

35	di cui impiegati
4	di cui operai
11	di cui over 40
2	di cui con disabilità

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
7	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N. dipendenti al 31.12.2021	Profili
40	Totale dipendenti
3	Addetti mensa
1	Addetto alla manutenzione
2	Addetti alla segreteria
1	Addetti alla segreteria amministrativa
9	Educatori nido d'infanzia
2	Assistente al nido d'infanzia
8	Educatori scuola dell'infanzia
14	Docenti scuola Primaria

N. dipendenti	
40	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	Di cui soci lavoratori

Il costo del personale dipendente di € 642.396 rappresenta il 70% del totale dei costi presenti nel bilancio 2021 con un aumento di circa € 177.000 rispetto al 2020 a causa delle restrizioni imposte dal Ministero dell'Istruzione a seguito dell'evolversi della pandemia Covid.

I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori, così come richiesto sia dalla parifica sia dalla parità scolastica.

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato e tutti regolati con il contratto nazionale ANINSEI.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Cooperativa “*Città dell’Educazione*” nasce nel 2007 nel contesto del Progetto CoopUP promosso da *Confcooperative*, finalizzato a creare incubatori di imprese.

Nel 2010 rileva l’attività produttiva della Cooperativa “*Maria SS. Consolatrice*”, costituita da servizi educativi e scolastici nella fascia 12 mesi – 11 anni: nido d’infanzia, scuola dell’infanzia, scuola primaria.

Prosegue così, nel solco di una tradizione che si rinnova, l’opera educativa della *Congregazione di Maria Consolatrice*, presente in Arezzo, sempre in via della Minerva 12, fin dal 1939.

I servizi educativi e scolastici attualmente attivi sono:

nido sezione lattanti 3 – 12 mesi

con possibilità di orario lungo
frequenza nel mese di luglio

nido d’infanzia

con possibilità di orario lungo
frequenza nel mese di luglio

scuola dell’infanzia

anticipo 7.30 - 8.30
prolungamento 16.00 – 18.00

scuola primaria

anticipo 7.30 - 8.30
doposcuola 16.00 – 18.00
attività per tutto il mese di giugno, al di là della data di chiusura dell’anno

centro estivo

per tutto il mese di luglio dalle 7.30 alle 17.00

Dopo le 16.00 *Città dell’Educazione Maria Consolatrice* promuove una serie di servizi aggiuntivi nella fascia 16.30 - 18.30 rivolti ai bambini della scuola dell’infanzia, ai ragazzi della scuola primaria e ai genitori. Con il prossimo anno scolastico assumeranno la veste di un pacchetto di progetti “oltre le 16”, tesi a promuovere, praticare, apprendere a scuola anche nozioni non scolastiche.

Si danno tre idee guida per mettere a fuoco il profilo e l’azione di *Città dell’Educazione*.

1. Promozione del benessere a scuola dei bambini, assicurando senz’altro una didattica di qualità con una particolare attenzione alla cura delle diversità.

Una scuola dai tempi distesi non può che proporre una varietà di esperienze che si possono “avere” solo a scuola, anche in partenariato con istituzioni e soggetti di territorio.

Una scuola di qualità cura l'efficacia degli apprendimenti tradizionali, ma guarda con particolare attenzione alle nuove frontiere delle competenze europee, inglese e internet anzitutto.

Al riguardo si sottolinea la convenzione in essere con *British Institute*, che porta a un potenziamento delle ore di inglese anche attraverso forme di codocenza e, in questa prospettiva, anche a poter sostenere l'esame di certificazione delle competenze Cambridge per le classi quarta e quinta.

Né si può dimenticare la presenza del laboratorio di informatica, con relativo orario di insegnamento settimanale per la scuola primaria e di moduli annuali per i cinque anni della scuola dell'infanzia.

Una scuola che non perde nessuno.

Vi sono bambini con certificazione 104 sia al nido d'infanzia, sia nella scuola dell'infanzia, sia nella scuola primaria, così come BES nelle diverse classi della primaria. La loro presenza costituisce un'occasione preziosa per l'affinamento e lo sviluppo della didattica per tutta la sezione/classe.

Vi è poi il tema dell'educazione emotiva e delle emozioni come via per l'apprendimento. Porta all'obiettivo di aiutare ciascuno a conoscere sé stesso, primo fondamentale traguardo di ogni persona, sostenendo forme di autonomia e autoimprenditorialità. Un traguardo raggiungibile solo se si supera l'ottica del mero obiettivo scolastico.

2. Sostegno alla genitorialità, vuoi nell'offrire sponde utili a contemperare i tempi del lavoro con i tempi di cura dei figli, vuoi nel mettere a disposizione occasioni di incontro sui temi della genitorialità.

Sono tanti i servizi attivati anche in diverse fasce orarie. Si configurano come altrettante risposte a necessità inderogabili delle famiglie e, in particolare, delle donne "lavoratrici".

Città dell'Educazione accompagna la genitorialità per una stagione lunghissima, dai 3 mesi agli 11 anni.

Mette a disposizione cicli di conferenze, se del caso gruppi di auto aiuto, occasioni di convivialità sfruttando l'opportunità della presenza di una cucina interna.

Soprattutto tiene alto il dialogo educativo con le famiglie, accendendo anche un ampio ventaglio di colloqui, perseguendo concretamente l'idea di un partenariato educativo scuola- famiglia.

3. Sviluppo del cerchio di competenze degli insegnanti, pensandoli come professionisti di scuola, professionisti appunto che operano all'interno di una organizzazione.

E' noto che formazione e approccio riflessivo al lavoro di aula costituiscono le chiavi di accesso ad una professionalità adulta e matura. Proviamo a perseguirle entrambe con percorsi formativi, ma anche con una specifica attenzione alla collegialità: collegi dei docenti, commissioni di lavoro, incontri di staff di coordinamento, organi collegiali, incontri con esperti.

Città dell'Educazione è anche soggetto ospitante del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi universitari in *Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze della Formazione Primaria* con specifiche convenzioni con le Università degli Studi di Siena, Firenze, Perugia.

Un particolare esempio è dato dall'attivazione della didattica a distanza, alla quale è stato dato un particolare rilievo. Si è trattato di costruirsi attività didattiche nuove in termini di continuità/discontinuità con le normali attività in presenza. Non esistevano tanti esempi e quelli disponibili si riferivano a contesti di alta formazione. Si può dire che ci siamo riusciti, se gli stessi genitori hanno voluto esprimere il loro apprezzamento sui diversi media per il lavoro svolto.

In questo senso il covid non è stato vissuto come un alibi, ma come un evento che richiedeva lo spendimento di un supplemento di anima.

Ne escono attività e profili che restituiscono *Città dell'Educazione* come luogo di vita e di crescita per bambini ed adulti con porte e finestre ben aperte sul mondo e come comunità di apprendimento per tutti i soggetti che concorrono a darle vita.

Si guarda al territorio come abbecedario e ai diversi soggetti che vi operano (*British Institute, Fraternita dei Laici, ASL, Futurabile, ...*) come partner essenziali.

Si propone come polo di promozione di una cultura dell'infanzia e dell'apprendimento in età evolutiva.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Tutti i bambini e le bambine della scuola Maria Consolatrice e le loro famiglie sono i principali soggetti portatori d'interessi. Bambino frequentante è iscritto con una quota di iscrizione annuale uguale per ogni ordine e grado di scuola.

Ad oggi i bambini e le bambine della scuola Maria Consolatrice sono:

- Sezione lattanti nido d'infanzia: 13 bambini
- Nido d'infanzia: 40 bambini
- Scuola dell'infanzia: 68 bambini
- Scuola primaria: 77 bambini

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Incrementi/decrementi
Ricavi da prestazioni	562.264	407.712	154.552
Contributi	382.170	292.603	89.567
Altri proventi	21.618	19.405	2.213
Totale	944.447	719.984	244.463

Il totale degli alunni frequentanti la scuola rappresenta l'unica entrata certa del bilancio economico della Cooperativa ed ammonta a circa il 60% delle entrate globali del 2021 così come per il 2020.

Il 2021 infatti come è noto, a causa della pandemia da Coronavirus, ha visto la chiusura di molti servizi dopo le 16 e di progetti scolastici. Si ricorda inoltre che a settembre 2021 la scuola S. Teresa del Bambin Gesù non ha riaperto la propria attività a causa delle poche iscrizioni per l'a. S. 2021.2022.

Lo stravolgersi dello svolgimento delle attività abituali della Cooperativa ha portato un calo drastico delle entrate e della vasta gamma dei servizi offerti rispetto agli anni 2018-2019, ma non ha influenzato, fortunatamente, il numero di iscrizioni alla nostra scuola anche per l'a. S. 2022-2023 che ad oggi risultano già pari al numero dell'a. S. 2021-2022.

CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2021:

Descrizione	31/12/2021	Descrizione	31/12/2020
Contributi da MIUR	232.261	Contributi da MIUR	209.352
Contributi da Enti	112.708	Contributi da Enti	82.251
Contributi da altri	37.201	Contributi da altri	
Totale	382.170	Totale	291.603

Di cui Contributo Covid non tassabile euro 21.618

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 x 1000, condotta tramite sito internet e con il passaparola tra i suoi contatti stretti.

Arezzo, 31/03/2022

Il presidente del CdA

Bracci Mario

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.17 del D.lgs.460/1997

Firmato

Bracci Mario